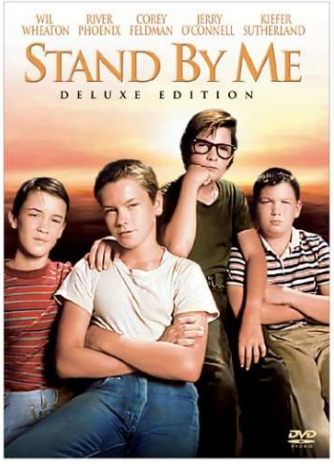
Cineforum Rassegna 2012

Auditorium del Museo di Scienze naturali
Via Ozanam, 4 - BRESCIA

(Ingresso libero)

" FUORI ORARIO ... AL CINEMA"

Venerdì
13 Aprile 2012
ore 20:30



Stand by Me - Ricordo di un'estate

Titolo originale: *Stand By Me* - Regia di *ROB REINER* - USA,1986 - durata 85'
Con : River Phoenix, Wil Wheaton, Corey Feldman, Kiefer Sutherland, Richard Dreyfuss

TRAMA. Estate del 1959, nell'Oregon; quattro ragazzini partono per un'escursione lungo la ferrovia, affrontando varie avventure e scoprendo il cadavere di un ragazzo scomparso giorni prima. Da un racconto (*The Body*, 1982) di Stephen King, sceneggiato da Raynold Gideon e Bruce A. Evans, nominati all'Oscar, uno dei film più belli sull'adolescenza degli anni '80, nel miracoloso equilibrio della memoria tra sentimento e avventura. Sarebbe piaciuto a Truffaut. Bravissimi i quattro ragazzini. Fotografia stupenda di Thomas Del Ruth. Musica di Jack Nitzsche con la canzone "*Lollipop*". Il titolo è lo stesso della nota canzone di Ben E. King.

"Non ho mai più avuto amici come quelli che avevo a dodici anni. Gesù, ma chi li ha?".

Questo viaggio è simbolicamente quasi un viaggio iniziatico di quattro ragazzi che fino all'adolescenza hanno subìto, anche traumaticamente, la vita, senza poter reagire né fisicamente né psicologicamente. In questo viaggio i quattro amici si fanno forza l'un l'altro, senza prevaricarsi, senza trovare un leader, ma cercando di superare ogni ostacolo a loro modo, solo con le proprie forze. Le difficoltà che incontrano sono molte; spesso anche non pericoli reali o gravi ma che per un dodicenne possono creare un'onda anomala di emozioni alle quali ancora non si sa come reagire. Pericoli esterni ma anche interni, come la famiglia, elemento odiato e amato, un punto di riferimento che i ragazzi vorrebbero avere: l'approvazione di un padre, il bacio di una madre, che invece non arrivano mai, lasciandoli scoperti e privi di difese. I rapporti con gli adulti emergono spesso nel film, e mai positivi. La paura e la morte sono altri due elementi costantemente presenti, affrontati in modi diversi dai quattro ragazzi. Il loro viaggio dura solo due giorni, ma, come dice il Gordie cresciuto : "*Eravamo stati via solo due giorni, eppure la città sembrava diversa, più piccola*". La città era più piccola perché loro erano diventati più forti, più grandi. Ma la vita, una volta tornati indietro dal proprio viaggio, continua, e i percorsi si separano, lasciando l'amaro in bocca e un amico in meno al fianco con cui parlare "*di tutto quello che sembra importante, prima di scoprire le ragazze*". Rob Reiner ha reso magistralmente nel film le sensazioni che il libro trasmette; lo stesso Stephen King dichiarò che *Stand by Me* era la migliore trasposizione cinematografica di un suo romanzo. E' un film che non ha mai aperto le porte a nessun filone; ha ottenuto moltissime *nomination*, ma mai nessun premio. Tuttavia il forte sentimento poetico che trasmette e l'interpretazione così intensa in così tenera età degli attori rendono questa pellicola una pietra miliare nel film di genere.

Rob Reiner nasce a New York il 6 marzo 1947, figlio di Carl Reiner, attore e regista di fama internazionale, che lo avvierà agli inizi della sua carriera. Inizia come attore di film per la TV, ottenendo un *Emmy Award* per il personaggio di Michael Stivic nella serie *Arcibaldo* (*All in the family*, 1978). Inizia con la regia dirigendo ***This Is Spinal Tap*** (1984), un *mockumentary* (=falso documentario) parodia della scena *heavy metal* dell'epoca e degli stereotipi della vita delle rock star, cui segue la commedia romantica su studenti di college ***Sacco a pelo a tre piazze*** **(*The Sure Thing*, 1985). Ma è con ***Stand by Me-Ricordo di un'estate*** ***½ (*Stand by Me*, 1986), inizio della sua collaborazione con Stephen King, e con la commedia brillante ***Harry ti presento Sally*** *** (*When Harry Met Sally...*,1988), che emerge il suo talento. Dopo il famosissimo "*fantasy*" ***La storia fantastica*** ** (*The Princess Bride*, 1987), nuovo grande successo con il thriller ***Misery non deve morire*** *** (*Misery*, 1990), prima produzione della sua neonata casa di produzione *Castle Rock Entertainment*. Già considerato come uno dei grandi registi di Hollywood, prosegue con collaborazioni con i più grandi attori internazionali come Jack Nicholson, Demi Moore e Tom Cruise nel giudiziario-militare ***Codice d'onore*** **½ (*A Few Good Men*, 1992), con Michael Douglas nel romantico e *politically correct* ***Il presidente-Una storia d'amore*** ** (*The American President*, 1995), con Bruce Willis e Michelle Pfeiffer nella commedia romantica ***Storia di noi due*** *½ (*The Story of Us*, 1999), con Kevin Costner, Jennifer Aniston e Shirley MacLaine nel *rétro* sentimentale ***Vizi di famiglia*** *** (*Rumor Has It...*, 2005), con Jack Nicholson e Morgan Freeman in ***Non è mai troppo tardi*** *** (*The Bucket List*, 2007). Da segnalare anche ***Genitori cercasi*** * (*North,* 1994) ancora sul desiderio di emancipazione e di crescita di un adolescente, ***L'agguato-Ghosts from the Past*** **(*Ghosts of Mississippi,*1996) giudiziario sul tema del razzismo, ***Alex & Emma*** ** (2003), ispirato alla biografia di Dostoevskij, e l'ultimo ***Flipped*** (2010), romantica storia di un *primo amore* anni '50.

Scheda a cura di Tita Bellini

Tel. 030-2090753 349-6607585 titabellini@libero.it http://www.renatadurando.com/tinamodotti